



UN MATRIMONIO INDIMENTICABILE

Il Ristorante Ai Castelli, grazie al famoso parco del Grand Hotel ai suoi saloni oppure agli splendidi spazi esterni, sarà capace di lasciare un ricordo indelebile a tutti i vostri invitati. Lo Chef Mauro Manfredi ed il Maitre Sandro Cardinali saranno in grado di esaudire ogni vostra aspettativa, dalle pietanze più classiche alle rivisitazioni più fantasiose ma sempre attente al gusto. L'esperienza maturata negli anni, farà del Ristorante ai Castelli il luogo perfetto per il Vostro "Sì": Un matrimonio da favola!

Nulla lasciato al caso, di seguito ci permettiamo di consigliarvi un ordine e qualche appunto su come arrivare nel migliore dei modi al Vostro "Sì".

IL CONTO ALLA ROVESCIA

Inizia il conto alla rovescia, ecco le indicazioni per organizzare il vostro matrimonio, giorno dopo giorno.

Qui di seguito abbiamo ritenuto opportuno dare a voi sposi un valido aiuto in modo da evitare ulteriori stress nella preparazione del matrimonio e facendovi ricordare tutto il necessario senza arrivare al giorno prima del matrimonio con l'ansia di risolvere ancora alcune cose.

- 1 ANNO PRIMA -

Scegliere la chiesa e contattando il parroco oppure il funzionario comunale per matrimoni civili, (per sposarsi in una chiesa diversa da quelle degli sposi ricordatevi che bisogna richiedere il nulla osta).

- Scegliere il luogo del ricevimento

- 6 MESI PRIMA -

- Confermare la chiesa e cominciare a svolgere il corso prematrimoniale. (sarà il parroco che vi indirizzerà).

- Preparare i documenti necessari per il matrimonio - ricordare però che alcuni documenti hanno una validità massima di tre mesi.

- Prenotare il luogo del ricevimento.

- Farsi un'idea per il proprio abito da sposa, guardando delle riviste del settore , frequentando atelier specializzati o direttamente via internet (molte aziende mostrano i loro abiti e le ultime novità).

- 5 MESI PRIMA -

- Scegliere l'abito da sposa.

- Compilare una prima lista di invitati e di persone alle quali inviare solo le partecipazioni.

- Scegliere i testimoni e chiedere il loro consenso.

- 3 MESI PRIMA -

-Contattare il fioraio per gli addobbi in chiesa, al ricevimento e per il bouquet.

- Scegliere i musicisti sia per la cerimonia che per il ricevimento.

- Scegliere il fotografo e l'operatore video e definire con loro il numero degli scatti e l'eventuale montaggio del filmato.

- Ordinare la partecipazione agli inviti e i biglietti di ringraziamento - meglio eccedere di qualche decina non si sa mai.

- Compilare la lista nozze.

- Prenotare il viaggio di nozze.

- Scegliere l'automobile la carrozza o altro mezzo per la sposa.

- 2 MESI PRIMA -

- Alla prova dell'abito, definire gli accessori,

- Lo sposo deve scegliere e acquistare il proprio abito.

- Scegliere eventuali paggetti e damigelle d'onore.

- Depositare la lista nozze.

- Spedire le partecipazioni.

- Definire il menu del ricevimento e la torta nuziale.

- Scegliere e ordinare le bomboniere e i sacchetti per i confetti.

- Recarsi presso un estetista per un primo trattamento e per mettersi d'accordo per il trucco.

- Recarsi da un parrucchiere per fissare gli appuntamenti.

- 3 SETTIMANE PRIMA -

- Se possibile fare un sopralluogo in chiesa e sul luogo del ricevimento con i musicisti, il fioraio e il fotografo

- Lo sposo ritira le fedeli: spesso sono i testimoni a regalarle e quindi a ritirarle.

- 15 GIORNI PRIMA -

- Verificare le adesioni al ricevimento e sollecitare gli indecisi.

- Lo sposo sceglie e ordina il bouquet. In alcuni paesi è la suocera che lo regala.

- Acquistare anche l'abito per il dopo cerimonia .

- Acquistare il cuscinetto portafedeli

- 7 GIORNI PRIMA -

- Ultima prova dell'abito.

- Ricontattare telefonicamente i fornitori per verificare che tutto sia a posto.

- Comunicare al ristoratore il numero esatto degli invitati.

- Andare da un parrucchiere per ritoccare taglio e colore dei capelli; fare un'accurata manicure.
- Preparare la valigia per il viaggio di nozze.
- Organizzare l'addio al celibato o nubilato.
- Lo sposo organizza la serenata, una tradizione per molti.

- 2 GIORNI PRIMA -

- Farsi consegnare l'abito e controllarlo nei minimi dettagli
- Appuntamento dall'estetista per depilazione e pedicure.

- MANCANO 24 ORE AL GIORNO PIU' BELLO DELLA TUA VITA -

- Affidare ad una persona di fiducia (meglio una amica che la propria mamma che forse quel giorno sarà troppo emozionata) tutto l'occorrente per ritoccare il trucco, oltre a un paio di calze di riserva e un paio di scarpe comode.
- Far controllare la disposizione dei tavoli, l'apparecchiatura, i decori e i segnaposto.
- Confermare gli appuntamenti con parrucchiere, truccatore, fotografo, autista per il mattino seguente.

- IL GRANDE GIORNO!! -

- Svegliarsi con un buon anticipo (se siete riusciti a dormire)
- Mettere a punto manicure, pettinatura e trucco
- Farsi consegnare il bouquet a casa e ... !!!
- Godetevi questo splendido momento, avrete sicuramente scelto i professionisti giusti che renderanno indimenticabili le Vostre nozze. Partite per il viaggio di nozze con le giuste tempistiche, magari godetevi una prima notte di nozze in un luogo esclusivo prossimo a dove avete realizzato la festa. Questo luogo sarà presto raggiungibile e durante tutta la vita!

DOPO IL VIAGGIO DI NOZZE.

Scrivere rigorosamente a mano e spedire tutti i ringraziamenti.

Consegnare la bomboniera a chi non è stato invitato, ma ha inviato un regalo o dei fiori.

Abiti da sposa

E' arrivato il grande momento, tra le tante cose a cui pensare per organizzare il proprio matrimonio, la più importante è sicuramente la scelta dell'abito della sposa. Per stabilire qual'è l'abito più adatto bisogna conoscere se stesse e le proprie proporzioni, considerare la propria statura, corporatura, colore dei capelli e la forma del viso

Stile dell'abito da sposa

Lo stile dell'abito da sposa deve seguire il più possibile le caratteristiche fisiche della sposa. I fisici più slanciati sono privilegiati, possono permettersi di indossare quasi tutti gli abiti, dai più semplici ai più decorati. I fisici molto magri, vanno valorizzati con un abito dalle linee ampie e fluide. Le donne con fianchi stretti ma seno e spalle evidenti potrebbero scegliere di indossare due pezzi, magari un corpetto scollato ed una gonna con forma a scivolare sui fianchi.

Per chi ha fianchi larghi ed addome pronunciato, il consiglio è quello di indossare un abito stile imperiale, cioè il modello con taglio sotto il seno ad allargarsi verso il basso. Nello scegliere lo stile non conta solo il proprio aspetto fisico, la personalità riveste un ruolo decisamente importante. Classico, jeune fille o retrò: puoi scegliere tra una vasta varietà di modelli, cercando possibilmente quello che riflette meglio il tuo modo di essere, di pensare e di vivere. Decidi se puntare sulla femminilità o indossare un abito sobrio ed elegante, di stile tradizionale o più moderno.

Modello dell'abito da sposa

Puoi sceglierlo tra una serie infinita di possibilità; abiti con scollatura o corpino in pizzo, con e senza maniche, arricchito con ricami e perline o dalla linea fluida e semplice.

Colore dell'abito da sposa

Anche il colore può essere scelto tra diverse possibilità; dai più attuali abiti color avorio, panna o champagne, al tradizionale abito bianco, dall'eccentrico abito rosso alle nuove tonalità pastello.

Tessuto dell'abito da sposa

Puoi scegliere il tessuto dell'abito in base dell'orario e del luogo del matrimonio.

Se ti sposi di mattina in cattedrale, scegli un tessuto che renda il tuo abito importante; raso in seta pesante o seta consistente e rigida. Se ti sposi di pomeriggio in chiesa, scegli tessuti più fluidi, come il raso leggero o la georgette.

Scegli un abito comodo

L'abito deve essere prima di tutto comodo. Durante le prove, devi indicare alla sarta qualsiasi dettaglio che potrebbe crearti disagio. Ricordati di indossare lo stesso reggiseno che porterai durante la cerimonia per valutare bene l'effetto reale, prova l'abito con tutti gli accessori.

Consigli pratici

L'abito è bene che sia scelto e commissionato almeno sei mesi prima.

Anche se si tratta di un abito già confezionato, ricordati che questo va messo a punto da una buona sarta. L'abito ti sarà consegnato con molta probabilità circa due giorni prima della cerimonia. Ultimo consiglio, non meno importante; non abbiate fretta di acquistare, ponderate bene le vostre scelte.

Abiti da sposo

Prima di qualunque acquisto bisogna fissare nella propria mente che l'abito dello sposo sarà necessariamente dipendente da quello della sposa. Se lei ha scelto un abito lungo sarà d'obbligo indossare il tight. Comunque va benissimo anche un elegante monopetto grigio con gilet e cravatta in tinta. Per lo sposo è d'obbligo indossare la camicia bianca e le calze lunghe nere unitamente alle scarpe stringate. Il consiglio che lo sposo deve dare alla sarta è che il tessuto dell'abito sia comunque leggero e possibilmente non facile alle pieghe.

Abito per una cerimonia formale

Per un matrimonio formale, celebrato entro le 18, l'abito più adatto alla cerimonia è il tights, composto da una giacca a code lunghe, gilet grigio o nero, pantaloni a righe nere o grigio antracite. È importante che la giacca sia portata allacciata. La cravatta, possibilmente grigia, va fermata da una spilla. I Polsini della camicia sono chiusi da una coppia di gemelli.

Le scarpe necessariamente stringate.

Una cerimonia importante richiede un tights classico, con guanti e cappello a cilindro.

Abito per una cerimonia semplice

Per una cerimonia informale consigliamo di indossare un classico completo a tre pezzi in tinta unita. Anche in questo caso, saranno i particolari a determinare l'eleganza della scelta. In inverno, per il tessuto, possiamo scegliere tra i diversi tipi di lana; nel periodo estivo ammessi il misto lino e lo shantung. Il colore del completo va ricercato in un range di tinte unite. Proposte degli stilisti a parte, di questi ultimi tempi lo sposo comincia a liberarsi dal tradizionalissimo nero e grigio antracite. Si concede grigi più chiari, oppure bianco assoluto se è uno sposo d'estate, e opta per modelli più morbidi e linee più praticabili. La giacca è monopetto, senza spacchetti, con due tasche a filetto e non a toppa, e con il taschino. I pantaloni sono di taglio classico, senza risvolto, con cintura nera in coccodrillo o in vitello: il gilet, nel medesimo tessuto, può essere monopetto o doppiopetto. La camicia bianca, con collo morbido, con i polsini chiusi da gemelli. Gli accessori restano quelli classici: calze nere o grigio scuro in cotone, scarpe in vitello nero, gemelli ai polsi e fiore bianco all'occhiello. Se lo sposo lo desidera, può portare la pochette nel taschino, ma se ha già il fiore all'occhiello, è sconsigliato. Anche qui, come per la sposa, vale il "per tempo": sia che si scelga un abito di firma sia uno più commerciale. La scelta va meditata e il modello provato e riprovato al fine di evitare dubbi, ripensamenti e intoppi dell'ultimo momento.

Le Bomboniere

Le bomboniere vengono regalate a parenti ed amici a ricordo del vostro giorno speciale. Vanno ordinate almeno tre mesi prima quindi, per individuare il modello e la tipologia ideale, muovetevi con largo anticipo. Calcolate bene il quantitativo necessario: meglio qualcuna in più per non lasciar fuori nessuno. In ogni bomboniera va inserito un cartoncino con il nome degli sposi e la data del matrimonio (scrivete per primo il nome della sposa e ricordatevi che i cognomi non vanno inseriti). La scelta va orientata verso tre tipi di bomboniere.

Bomboniere a sacchetti

Le bomboniere porta confetti sono realizzate in tulle e riportano le iniziali degli sposi. Vanno regalati circa due mesi prima ai compagni, colleghi di lavoro, conoscenti e vicini di casa che non sono invitati al rinfresco.

Bomboniere semplici

Sono quelle che saranno regalate a chi ha partecipato al pranzo nuziale e dovranno essere tutte uguali. Possono essere distribuite dagli sposi a fine ricevimento, regalandone una per ogni nucleo familiare o coppia di fidanzati.

Regalo Importante

Per i testimoni scegliete un regalo più importante, va bene qualsiasi oggetto scelto con cura nei negozi specializzati, purché sia di buon gusto.

Fiori e Bouquet

Un elemento importante, nell'organizzazione del matrimonio, sono fiori ed addobbi. Creare una bella atmosfera, infatti, aiuta la buona riuscita del matrimonio. Metti fiori a casa, in chiesa e nel luogo dove si terrà il ricevimento, sui tavoli e nell'auto nuziale ed ovviamente il bouquet.

Lo stile dei fiori

Quando si scelgono i fiori è importante tenere presenti più elementi. Innanzitutto va scelto uno stile, classico o moderno, bisogna valutare la stagione in cui ci si sposerà e non ultima, la chiesa. Seguendo uno stile classico il bianco è sicuramente il colore più tradizionale, ma è possibile cercare nuove soluzioni, scegliendo forme e colori a proprio piacimento.

La scelta del fioraio

Scegli con cura ed in anticipo il fioraio, almeno 3 mesi prima del matrimonio. Quando vai dal fioraio spiegagli tutti i particolari della tua cerimonia, mostragli una foto dell'abito, della chiesa e del luogo del ricevimento.

Fedi e Gioielli

Gli anelli nuziali hanno origini molto antiche. Simboli dell'amore eterno e duraturo, quei piccoli cerchi rappresentano la vita che si rinnova, qualcosa che, ricominciando ogni giorno, si fortifica nel tempo. L'usanza di indossare la fede nuziale nel quarto dito della mano sinistra sembrerebbe esser stata ispirata da una credenza, secondo la quale nell'anulare scorre una vena, detta amoris, che conduce direttamente al cuore. La tradizione vuole che le fedi siano in oro giallo, ma oggi la moda propone fedi in oro bianco e platino. I modelli più classici e diffusi sono: la francesina sottile e schiacciata ai lati di forma bombata, la mantovana più alta e piatta, la fede tradizionale mezza tonda e la fede piatta. All'interno degli anelli si può far incidere il nome e la data delle nozze.

Le fedi, tradizionalmente, vengono regalate dai testimoni, che potranno, se i sposi lo desiderano, sceglierle insieme. I quali provvederanno, il giorno della cerimonia a portarle in chiesa o in municipio. Nel caso di una cerimonia in chiesa si usa far portare le fedi ai paggetti i quali precedono la sposa durante la marcia nuziale verso l'altare.

Il cuscinetto per le fedi

Può essere confezionato nello stesso tessuto dell'abito da sposa, ed avere inserti in pizzo. Le forme sono svariate. Per i matrimoni più eccentrici si può ricorrere ad una struttura in pvc o plexiglass o, per i mesi invernali, si può utilizzare una confezione in lana con colorazioni intonate al bouquet. Va affidato ad un testimone o all'eventuale paggetto che precede la sposa nel corteo nuziale.

I gioielli della sposa

Evita di indossare gioielli troppo evidenti. Assolutamente vietati altri anelli, quel giorno sulle mani deve esserci solo la fede. Se non vuoi rinunciare all'anello di fidanzamento, infilalo solo dopo il ricevimento. Gli orecchini devono essere piccoli ed in abbinamento alla collana. Vanno bene con il girocollo in oro bianco i bottoni di brillanti oppure la monachina con perle insieme all'intramontabile filo di perle. Le giovani spose che vogliono evitare il solito filo di perle, opteranno per girocollo in oro bianco.

Viaggio di Nozze

Spiagge esotiche, paradisi tropicali, crociere, sono le mete più ambite del viaggio di nozze. Sono sempre più numerose ormai le coppie che programmano il loro viaggio di nozze scegliendo mete lontanissime. La romantica crociera nel Mediterraneo o nei Caraibi conserva sempre il fascino del lusso e dello sfarzo.

Le mete esotiche molte volte divengono l'unica richiesta dei giovani sposi che non intendono cimentarsi in estenuanti spostamenti da un luogo all'altro. Meglio godersi il biancore di queste spiagge, la visione dei pesci tropicali all'ombra delle palme prima di rientrare a far parte di quel tram tram della vita di tutti i giorni. Due le strade da seguire durante la programmazione del viaggio, una toccata e fuga in modo da riuscire a vedere ed a toccare il maggior numero di realtà possibili, oppure un soggiorno prolungato in un paio di paesi per conoscerne a fondo usi e costumi.

Breve o lungo che sia, il viaggio di nozze deve essere rivelarsi unico ed indimenticabile. Il consiglio che il Grand Hotel dei Castelli si permette di darvi è passare la prima notte di Nozze presso una delle nostre splendide Suites ideate per cominciare a rendere tutto indimenticabile già da dopo il ricevimento. Il Grand Hotel dei Castelli si propone anche come ideale soluzione per matrimoni presso il nostro Ristorante dove si abbia la necessità di ospitare parenti e amici che provengono da lontano.

Le Partecipazioni

Ricevere una partecipazione di matrimonio è sempre una sorpresa gradita, proprio per questo è importante studiarle in modo tale da renderle uniche e speciali. Ecco una piccola guida che illustra tutto quello che c'è da sapere e prima di realizzare le partecipazioni del matrimonio. Le partecipazioni del matrimonio si spediscono circa 20-30 giorni prima della cerimonia. In genere è preferibile scegliere un cartoncino bianco o color avorio, scritti con un carattere leggibile ed allo stesso tempo bello da vedere.

A chi inviarle

Le partecipazioni dovranno essere inviate a tutti i parenti, gli amici ed i colleghi e tutti coloro dai quali si è ricevuta una partecipazione di matrimonio. E' sconsigliato inviare partecipazioni a persone che non si vedono né si sentono da lungo tempo, potrebbe risultare una forzatura ad un reincontro che potrebbe non essere gradito. Cosa importantissima, non usare telefono o fax al posto delle partecipazioni, risulterebbe un gesto poco elegante e sgradito.

L'invito

La partecipazione di matrimonio invita il destinatario a partecipare alla cerimonia, sarà necessario un altro invito, allegato alla partecipazione, stampato sulla stessa carta, scritto con i medesimi caratteri, per invitarlo anche al ricevimento (banchetto).

Le Foto, tradizionali o digitali?

Se sposarsi è una cosa bellissima potersi riguardare a distanza di anni è un'emozione che non ha prezzo. Per questo il servizio fotografico assume un ruolo importante all'interno dell'organizzazione del matrimonio. Scegliere un bravo fotografo è una garanzia che ripaga nel tempo. Le foto del matrimonio vanno affidate quindi ad esperti del settore e che lo fanno per passione.

L'evoluzione tecnologica anche nel campo fotografico ha permesso passi da gigante.

Dai rulli si è passati alle smart-card per fotocamere. Ma siamo sicuri che a livello emozionale una foto digitale trasmetta le stesse emozioni di una foto in bianco e nero sviluppata in camera oscura? Anche in questo caso la scelta dovrà seguire dei vostri gusti.

L'ideale, dopo aver scelto il giusto professionista, sarebbe chiedere un servizio fotografico "misto" con foto analogiche (tradizionali in b/n) e foto digitali.

Le Musiche

La musica scelta per il matrimonio è importantissima al fine di creare la giusta atmosfera. È importante affidarsi a dei professionisti per l'esecuzione della musica classica in chiesa. Nei momenti più toccanti della cerimonia come l'ingresso in chiesa della sposa, il momento della firma e l'uscita degli sposi dalla chiesa è preferibile scegliere brani classici di Wagner, Schubert, Vivaldi, Händel e Bach. In genere si usa l'organo della chiesa (a canne o elettronico). Per chi avesse maggiori disponibilità economiche, tuttavia, è possibile ingaggiare musicisti di altri strumenti come violino, violoncello, flauto traverso, arpa o la classica chitarra. Chi non ama il classico o vuole inserire quel tocco originale potrebbe pensare a dei brevi brani jazz o a delle poesie.

I Ruoli

Gli sposi ricevono gli ospiti insieme alla madre: semplici regole di bon ton perché nulla sia affidato al caso.

È l'etichetta a stabilire esattamente quali sono i doveri legati al ruolo di ciascun partecipante al matrimonio e, in particolare, al ricevimento.

Gli sposi

Ricevono gli ospiti insieme alla madre della sposa.

Presiedono il tavolo d'onore

S'intrattengono ai diversi tavoli con tutti gli ospiti

Tagliano la torta

Ricevono i brindisi augurali rimanendo seduti

Distribuiscono i confetti

Aprono le danze

I testimoni

Siedono al tavolo d'onore

Il testimone dello sposo propone il primo brindisi, alzandosi in piedi

Accompagnano gli sposi alla vettura dopo il commiato

Il padre della sposa

Partecipa alla receiving line sistemandosi dopo la moglie oppure si unisce agli invitati

Siede al tavolo degli sposi oppure presiede al terzo tavolo d'onore

Riceve la quinta fetta di torta nuziale

Propone il secondo brindisi

Se non si segue lo schema ufficiale, apre le danze con la moglie subito dopo gli sposi

Rimane fino alla fine del ricevimento

Tiene i rapporti con il maitre

A lui vengono presentati i conti da saldare dopo il ricevimento

La madre della sposa

Ha il ruolo di padrona di casa, quindi riceve per prima gli ospiti

Procede alle presentazioni tra i con suoceri e i propri parenti

Sovrintende alla sistemazione degli ospiti

Siede al tavolo degli sposi o presiede un secondo tavolo d'onore

Riceve la terza fetta di torta nuziale dopo gli sposi e la con suocera

Rimane fino alla fine del ricevimento per salutare e ringraziare l'ultimo ospite

I genitori dello sposo

Si posizionano nella receiving line dopo i genitori della sposa, ma la loro presenza qui non è obbligatoria

Siedono al tavolo degli sposi o, a coppie scambiate, affiancano i genitori della sposa al secondo e al terzo tavolo d'onore

Alla madre spetta la seconda fetta di torta nuziale, dopo quella degli sposi, e al padre la quarta

Possono danzare insieme il primo ballo, raggiungendo gli sposi e i con suoceri

Genitori divorziati

Come comportarsi quando i genitori di uno o di entrambi gli sposi sono divorziati?

INVITI

Entrambi i genitori vengono invitati alle nozze, così come i secondi coniugi, nel caso fossero risposati

CERIMONIA

I genitori degli sposi, anche se risposati, siedono insieme nel primo banco. I secondi coniugi trovano posto accanto, se i rapporti lo consentono, oppure nella prima fila disponibile per gli amici

RICEVIMENTO

I genitori divorziati non dovrebbero sedere al tavolo degli sposi, possono trovare invece posto in tavoli separati, insieme ai secondi coniugi, ai propri familiari e amici. Se gli sposi desiderano avere entrambi i genitori al tavolo d'onore, i secondi coniugi troveranno il loro posto a un tavolo insieme ai familiari del marito o della moglie.

I Posti

I posti riservati ai protagonisti della giornata (gli sposi, i loro genitori e i testimoni) seguono precise regole, mentre per tutti gli altri invitati si ricorre al buon senso, facendo in modo che ognuno si trovi a suo agio.

. Il tavolo a ferro di cavallo e quello rettangolare sono le soluzioni più tradizionali. La sposa siede al centro del lato lungo, con lo sposo alla sua sinistra e il padre di lui a destra; accanto al neomarito siede la madre della sposa, quindi i testimoni; tutti gli altri invitati siedono via via in ordine di età verso la fine della tavolata.

. Ai tavoli tondi trovano posto dai sei ai dodici invitati; il più grande, quello d'onore, è per gli sposi, i genitori, i testimoni; gli altri tavoli vengono assegnati agli invitati per gruppi di età e per affinità.

. Il tavolo degli ospiti giovani: è una tradizione recente, nata in Francia, e pone al centro della sala un tavolo di giovani, con le damigelle d'onore e gli amici più vicini alla coppia.

. Se gli sposi preferiscono che gli invitati prendano posto senza una precisa disposizione, è buona norma fissare comunque almeno due o tre tavoli per gli ospiti di riguardo o per quelli più anziani.

Alcune Regole di Bon Ton

Chi riceve gli ospiti e in quale forma, al loro arrivo al Ristorante alla Villa o nel luogo del Banchetto?

All'arrivo degli sposi e degli invitati il salone del banchetto deve essere già preparato, i tavoli apparecchiati e il personale di servizio pronto a servire gli aperitivi. Al suo arrivo la sposa può assentarsi per qualche minuto con la damigella - non con la madre che ricopre il ruolo di padrona di casa - per togliere il velo e sistemare l'acconciatura.

Gli ospiti vengono ricevuti dalla madre della sposa e, naturalmente, dalla neo-coppia. All'ingresso, su un leggio o su un tavolo, viene esposto il libro che ogni invitato può firmare, esprimendo una frase augurale. Il compito di effettuare le presentazioni tra i commensali che non si conoscono è assegnato ai fratelli degli sposi che devono sovrintendere alla sistemazione di tutti. Appena prima dell'inizio del pranzo alla madre della sposa spetta un ultimo giro tra i tavoli per accertarsi che tutti abbiano trovato posto e che le presentazioni siano state fatte.

Per individuare facilmente il posto assegnato, si possono prevedere dei segnaposti: cartoncini scritti a mano, con il nome completo dell'invitato, oppure piccoli regali per gli ospiti (un vasetto, una piccola cornice, una candela) personalizzati. Se i tavoli sono molto numerosi, è opportuno posizionare all'ingresso del ristorante uno schema dei posti. Un'altra possibilità, molto formale, è quella di consegnare a ciascun ospite un cartoncino con l'indicazione del posto.